

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO PER UN PERIODO DI TRE ANNI, RINNOVABILI PER UN ULTERIORE TRIENNIO, DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA’ RIVOLTI ALLE SCUOLE DEI COMUNI AFFERENTI ALLE AREE PROTETTE DELLA MACROAREA EMILIA OCCIDENTALE

PROGETTO DI SERVIZI

Allegato n. 1 alla Delibera di Comitato Esecutivo n. 63 del 30.07.2024

RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI relativi alle attività oggetto dei servizi.

Legge Regionale 17 febbraio 2005 n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000” con cui la Regione Emilia Romagna stabilisce principi e norme per la formazione e la gestione del sistema regionale delle Aree Protette e dei siti della Rete Natura 2000 norma la quale, all’articolo 1 - comma 1, indica le seguenti finalità

- a) conservare, tutelare, ripristinare e sviluppare il funzionamento degli ecosistemi, degli habitat e dei paesaggi naturali e seminaturali per la tutela della diversità biologica genetica, specifica ed ecosistemica in considerazione dei suoi valori ecologici, scientifici, educativi, culturali, ricreativi, estetici, economici e sociali;
- b) promuovere la conoscenza e la fruizione conservativa dei beni naturali, ambientali e paesaggistici per arricchire le opportunità di crescita civile e culturale della collettività.

Legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” laddove prevede, all’articolo 1 - comma 2, l’espletamento delle seguenti funzioni

- e) garantire la fruizione consapevole e informata delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 da parte dei cittadini;
- h) salvaguardare le aspettative delle generazioni future.

che il susseguente articolo 3 affida agli Enti di Gestione delle Macroaree per i Parchi e la Biodiversità.

Determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia Romagna n. 10021 del 24 Giugno 2016 “Approvazione elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell’Emilia-Romagna (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016)” con cui è stato riconosciuto il Centro di Educazione alla sostenibilità delle aree protette dell’Emilia Occidentale (C.E.A.S.);

Legge Regionale numero 27 del 29 dicembre 2009 (articolo 4) che prevede che i C.E.A.S. siano attivi *“nella progettazione e realizzazione di percorsi e programmi educativi per istituti scolastici e cittadini; corsi e momenti di formazione e aggiornamento; soggiorni educativi e turismo ecologico; materiali didattici e divulgativi; seminari, convegni ed eventi pubblici; attività di ricerca, analisi e monitoraggio in campo ambientale; attività di documentazione e gestione di biblioteche specializzate; servizi di informazione ai cittadini; supporto alla gestione di processi partecipativi sul territorio; gestione sostenibile di ambienti e strutture; campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili.”*

Documento di programma EDUCARE ALL’AGENDA 2030 Il ruolo della Rete di educazione alla sostenibilità dell’Emilia-Romagna, Programma INFEAS 2020 -2022 promosso dal Centro Tematico Regionale Educazione alla Sostenibilità di A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell’Emilia Romagna e rivolto a tutti i



Centri di Educazione alla Sostenibilità della Regione, al fine di individuare indirizzi e obiettivi generali delle attività dei Centri in relazione all'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Determina n. 2023-837 del 12 ottobre 2023 della Direzione Tecnica A.R.P.A.E. Regione Emilia Romagna. "Approvazione bando per l'accreditamento dei Centri di educazione alla sostenibilità (C.E.A.S.) - Anno 2023, ai sensi L.R. 27/2009, programma INFEAS 2020-2023 e INFEAS 2024-2026".

Determina di A.R.P.A.E. 330-2024 del 02 maggio 2024 con cui è stato riaccreditato il C.E.A.S. dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale, in quanto in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'adesione alle Rete Regionale di Educazione alla Sostenibilità (R.E.S.).

Fin dalla sua istituzione l'Ente ha pertanto promosso azioni e progetti di educazione alla sostenibilità, avvalendosi a tal fine di operatori specializzati in materia, affidando loro i servizi di progettazione ed esecuzione delle attività didattico-educative a beneficio delle scuole di ogni ordine e grado, da svolgersi sia in aula che sul campo (nei parchi/riserve, nei centri visite e nei giardini scolastici o urbani).

PREMESSA

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale (di seguito anche "Ente Parchi") gestisce l'omonimo Centro di Educazione alla Sostenibilità (C.E.A.S.) che si occupa dell'organizzazione delle attività educative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado nei Comuni ricadenti nei territori di parchi, riserve regionali e altre aree protette regionali insistenti nel territorio di competenza.

Le attività vengono erogate, a fini socio educativi e promozionali, per valorizzare le aree protette e comunicarne i principi di gestione alle comunità locali con l'obiettivo di contribuire ad un aumento della sensibilità e attenzione verso l'ambiente e la biodiversità in esse presenti: quanto sopra applicando tariffe altamente favorevoli onde incentivarne la fruizione sostenibile.

Le aree protette e i Comuni coinvolti sono:

Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma (Parco dei Cento Laghi) – Comuni di: Corniglio, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Tizzano Val Parma (PR).

Parco Regionale Boschi di Carrega – Comuni di Collecchio, Fornovo Taro e Sala Baganza (PR).

Parco Regionale Fluviale del Taro – Comuni di Parma, Collecchio, Fornovo di Taro, Medesano e Noceto (PR).

Parco Regionale Fluviale dello Stirone e del Piacenziano – Comuni di: Fidenza (PR), Salsomaggiore Terme (PR), Alseno (PC), Vernasca (PC) in area Stirone e Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Vernasca, Gropparello e Carpaneto Piacentino.

Parco Regionale Fluviale del Trebbia – Comuni di Calendasco, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Piacenza, Rottofreno, Rivergaro (PC).

Riserva Naturale e Oasi WWF dei Ghirardi – Comuni di Albareto e Borgo Val di Taro (PR)

Riserva Naturale Monte Prinzerà – Comuni di Fornovo di Taro e Terenzo (PR)

Riserva Naturale Parma Morta – Comune di Sorbolo – Mezzani (PR)

Fontanili di Viarolo – Comune di Sissa Trecasali

con precisazione che potranno risultare coinvolte ulteriori amministrazioni del territorio per effetto di estensioni della perimetrazione dei parchi e/o delle aree protette o a seguito dell'istituzione di ulteriori siti di interesse.

Le tipologie di azioni didattiche riservate alle scuole - sperimentate fin dall'istituzione dell'Ente e pure antecedentemente - sono risultate efficaci con riscontro positivo e aumento medio delle adesioni delle classi di ogni ordine e grado. Esse **sono distinte in:**

- ✓ **Proposte prioritarie:** con contenuti di interesse primario per l'Ente e già definiti, in quanto legati a temi di particolare rilevanza e emergenza ambientale o definiti per esplicita richiesta da parte della Rete Educazione alla Sostenibilità della Regione Emilia Romagna.

Esse si articolano in un incontro in classe oltre ad un'uscita in un'area protetta, oppure (solo a seguito di esplicita richiesta dei docenti) in un'area verde scolastica o pubblica comunale.

Le suddette attività sono erogate al costo agevolato di 1,00 euro/azione ad alunno per l'intervento in classe o per l'uscita per le scuole dei Comuni dei Parchi, delle Riserve e di altre aree tutelate entro i confini dell'Ente. Le entrate derivanti sono incassate dall'Ente.

Le azioni didattiche verranno erogate fino ad esaurimento del budget definito annualmente.

- ✓ **Progetti speciali:** caratterizzanti quali percorsi educativi pensati per adattare le proposte dell'Ente alle esigenze specifiche delle singole classi o docenti, con contenuti di interesse naturalistico-ambientale; le azioni sono intese come il risultato di attività di co-progettazione e condivisione con gli insegnanti su temi diversi proposti dall'Ente.

Sono costituiti preferibilmente da due incontri in aula e un'uscita in un'area protetta, oppure (solo a seguito di esplicita richiesta dei docenti) in un'area verde scolastica o pubblica comunale. Le suddette attività sono erogate al costo di 2,00 euro/azione ad alunno per le scuole dei Comuni dei Parchi e delle Riserve. Le entrate derivanti saranno incassate dall'Ente. Le azioni didattiche saranno erogate fino ad esaurimento budget definito annualmente.

Saranno remunerate esclusivamente le azioni didattiche effettivamente realizzate a seguito di verifica in ordine alla calendarizzazione e previa acquisizione di rapporto come oltre specificato nel dettaglio.

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la gestione dei servizi di educazione alla sostenibilità dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, da effettuarsi negli istituti scolastici, nelle aree protette gestite dall'Ente e nelle aree verdi scolastiche o pubbliche dei Comuni dell'Ente la quale si articolerà in azioni didattico-educative ed in attività di segreteria organizzativa.

L'affidamento dei suddetti servizi è normato del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" 36/2023 e, in particolare, dalla Parte VII -I Titolo I "I servizi sociali e i servizi assimilati" - Articoli 127 e 128.

La fruizione scolastica nei parchi e nelle Riserve dell'Ente Parchi viene effettuata sui sentieri e nelle aree pubbliche, nei Centri Visite e presso i punti di accoglienza indicati nel presente Progetto di Servizi.

Azioni didattico educative comportanti l'effettuazione delle seguenti funzioni:

- progettazione esecutiva delle proposte educative presentate in fase di gara (procedura aperta), dettagliando finalità generali, obiettivi specifici, target scolastico, descrizione della proposta e correlazione con uno o più

obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, completa di indicazioni circa metodologie e strumenti didattici da adottare;

- predisposizione, entro il 14 agosto (o primo giorno lavorativo successivo) di ogni anno, dei testi di sintesi delle proposte didattiche da inserire nel Catalogo dell'offerta educativa, in collaborazione e sotto la supervisione del personale del C.E.A.S. che provvederà alla revisione finale.

I testi saranno tratti dalle proposte presentate in fase di appalto e – previa validazione del C.E.A.S. - dovranno essere trasmessi alla Ditta aggiudicataria del servizio di Segreteria organizzativa entro la scadenza indicata;

- promozione del Catalogo dell'offerta educativa sul sito e sulle pagine social della Ditta, se attivi;
- in relazione ai **progetti speciali**, discussione e articolazione della proposta di dettaglio in collaborazione con i docenti interessati (previamente segnalati dalla segreteria organizzativa);
- trasmissione della scheda di prenotazione delle azioni educative ai docenti per la compilazione, verifica preliminare dei dati inseriti e invio delle schede compilate al referente alla Ditta aggiudicataria del Lotto 3 ;
- predisposizione dei materiali didattici per la realizzazione di incontri in aula e delle uscite;
- custodia dei materiali didattici più sofisticati messi a disposizione dall'Ente di cui sarà fornito elenco completo. Altri materiali – con conseguente aggiornamento dell'elenco - potranno essere messi a disposizione dal C.E.A.S. in seguito alla valutazione di effettive necessità per un miglior svolgimento delle azioni didattiche e in relazione alle risorse economiche disponibili. In caso di perdita o danneggiamento dei suddetti materiali l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcirne il costo all'Ente;
- incontri in aula o nei giardini scolastici e/o urbani costituiti da presentazioni, laboratori e animazioni generalmente propedeutici alle uscite nelle aree protette;
- uscite e visite guidate didattiche nelle aree protette;
- somministrazione (ed acquisizione una volta compilati) di questionari di gradimento elaborati dal C.E.A.S. rapportati ad un **campione minimo pari al 20%** del numero dei docenti coinvolti, con loro consegna in modalità cartacea o trasmissione via e mail all'URP dell'Ente al termine di ogni anno scolastico.

Nel corso delle uscite dovranno essere adottate tutte le precauzioni e prescrizioni necessarie al contenimento dell'epidemia da Peste Suina Africana come previsto dal DPCM 24/02/2023, ordinanza 2/2024 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana e dovranno essere seguite le indicazioni periodicamente fornite dalla Direzione generale dell'Ente Parchi.

Segreteria organizzativa la quale dovrà a titolo indicativo e non esaustivo provvedere a:

1. promuovere il catalogo dell'offerta educativa via e-mail all'indirizzario dei plessi scolastici e dei docenti dei Comuni afferenti l'Ente. L'indirizzario sarà fornito dal personale del C.E.A.S. e integrato da eventuali contatti della Ditta;
2. gestire direttamente il servizio prenotazioni attraverso colloqui telefonici con docenti oppure mediante e-mail;
3. predisporre, in collaborazione con il personale del C.E.A.S., le schede per la prenotazione delle attività educative che saranno inviate ai docenti dai referenti delle Ditte aggiudicatarie dei Lotti 1 e 2 per la compilazione. Le schede compilate ricevute dovranno essere trasmesse via e-mail, complete dei dati richiesti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ente per la protocollazione e, in conoscenza, al personale del C.E.A.S.



Le schede non compilate correttamente saranno ritrasmesse all'aggiudicatario affinché provveda ad acquisire dai docenti le richieste correzioni e/o integrazioni. I dati relativi alle prenotazioni dovranno essere inseriti in un tabulato in formato Excel elaborato e condiviso con i referenti del C.E.A.S.;

4. trasmettere ai docenti i contatti degli educatori (e viceversa) al fine di favorire la definizione di approfondimenti, implementazioni e modifiche dei contenuti educativi richieste da parte dei docenti stessi.;
5. al termine dell'anno scolastico, elaborazione dei dati raccolti e predisposizione dei grafici corrispondenti, al fine di fornire le seguenti tipologie di dati e informazioni:
 - numero di uscite nelle aree protette, numero di interventi in classe e numero di attività svolte in giardini urbani o scolastici;
 - numero di alunni (conteggiando una sola volta lo stesso alunno che partecipa a più iniziative didattiche) e numero di presenze complessive per l'Anno Scolastico terminato;
 - numero di alunni e numero di presenze per singola area protetta, graficizzando il raffronto fra le diverse aree protette;
 - numero di plessi scolastici e numero di docenti coinvolti nei percorsi educativi;
 - numero di alunni (come sopra computati) suddivisi per ordine e grado di scuola;
 - numero di alunni (come sopra computati) suddivisi per Comune di provenienza.

I dati elaborati dovranno essere organizzati e presentati nella relazione a consuntivo delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico, da redigersi a cura dell'Aggiudicatario.

Considerata l'interdipendenza dei servizi richiesti per i diversi Lotti è necessario prevedere uno scambio costante e aggiornamento reciproco fra gli Aggiudicatari e fra questi ultimi e il personale del C.E.A.S..

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

Vista l'esperienza pregressa, per consolidare i risultati ottenuti in termini di fruizione da parte delle scuole e di qualità e continuità del servizio erogato, è necessario prevedere soluzioni gestionali di medio e lungo periodo.

Per queste ragioni si prospetta l'affidamento del correlato appalto inizialmente per un periodo di 36 mesi a partire dal 05.12.2024.

Sono previsti inoltre:

- la possibilità di procedere alla proroga tecnica dei contratti, ai sensi del DLgs. 36/2023 art. 120, comma 11, al fine di garantire l'effettuazione dei servizi senza soluzione di continuità in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento degli appalti a scadenza, e per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara, qualora l'interruzione delle prestazioni possa arrecare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;
- l'eventuale rinnovo dei contratti, ai sensi del DLgs. 36/2023 art. 120, comma 10, per cui il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.



Nei documenti di gara iniziali viene altresì stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (art.120, comma 12 del DLgs 36/2023).

ART. 3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi potranno essere realizzati nelle aree pubbliche e nelle sedi di parchi, riserve e zone protette indicate in premessa e nelle scuole dei Comuni consociati all'Ente o vario titolo convenzionati.

Parco delle Valli del Cedra e del Parma (Parco dei Cento Laghi): scuole e sentieri dei Comuni di Corniglio, Monchio delle Corti, Tizzano Val Parma e Neviano degli Arduini (PR).

Sede attività: ex Colonia di Corniglio – Via Borri, 8 Corniglio.

Parco Boschi di Carrega: scuole e sentieri nei Comuni di Collecchio, Sala Baganza e Fornovo Taro (PR).

Sedi attività: Centro Parco Casinetto Via Olma, 2 - Sala Baganza – Centro Visite Levati, Via Olma 3 Sala Baganza

Parco Fluviale del Taro: scuole e sentieri nei Comuni di Collecchio, Fornovo Taro, Medesano, Noceto e Parma (PR), **Sedi attività:** Corte di Giarola Strada Giarola, 11 Collecchio (PR) -porticati e Centro Visite del Parco, oltre agli spazi del laboratorio di cucina Agrilab Giarola per l'organizzazione di laboratori didattici a tema cibo. Area Naturalistica Le Chiesuole loc. Madregolo.

Riserva Naturale dei Ghirardi: scuole e sentieri nei Comuni di Borgotaro e Albareto (PR)

Sede attività: Centro Visite Riserva loc. Case Predelle Borgotaro (PR)

Riserva Naturale Monte Prinzerà: scuole e sentieri nei Comuni di Fornovo Taro e Terenzo (PR)

Sede attività: Aree verdi private convenzionate con servizi e punti coperti nelle località di Sivizzano (Fornovo Taro) e Villaggio Prinzerà (Terenzo).

Riserva Naturale Parma Morta: scuole e sentieri nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR)

Sede attività: Centro di Cultura Ambientale del Fiume Po - Via Fornace, 7 , località Mezzano Inferiore – Sorbolo Mezzani

Fontanili di Viarolo scuole e sentiero nel Comune di Sissa Trecasali (PR)

Area di Riequilibrio Ecologico il Castello nel Comune di Montechiarugolo, scuole e sentieri

Parco dello Stirone e Piacenziano, area Stirone: scuole e sentieri dei Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme (PR), Alseno e Vernasca (PC).

Sede attività: Aree esterne e servizi del Podere Millepioppi, loc. San Nicomede - Salsomaggiore Terme

Parco dello Stirone e Piacenziano, Area Piacenziano: scuole e sentieri nei Comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Vernasca, Gropparello e Carpaneto Piacentino (PC)

Sede attività: Centro Visite di Torricella, loc. Chiavenna Rocchetta - Lugagnano Val d'Arda

Parco del Trebbia: scuole e sentieri dei Comuni di Calendasco Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Piacenza, Rivergaro, Rottofreno, (PC)

Sedi attività: Centro Visite di Borgotrebba Strada dell'Aguzzafame, 75, località Borgo Trebbia - Piacenza - Centro Visite, loc. Rossia - Gossolengo

In vigenza di contratto potranno essere individuate ulteriori sedi e località ove svolgere le attività oggetto di appalto che sarà cura dell'Ente comunicare con tempestività ai soggetti aggiudicatari.



ART. 4 PROGETTO TECNICO GESTIONALE

I servizi da erogare sono suddivisi in base alle tipologie di azioni da svolgersi.

Azioni didattico educative

1. Progettazione esecutiva dei percorsi educativi descritti in fase di offerta a partecipazione di procedura aperta, inclusa la produzione dei materiali didattici dedicati, che saranno visionati dal personale del C.E.A.S. prima della fase operativa. Schede didattiche, video e presentazioni con slides e altri materiali stampati dovranno riportare il logo dei Parchi del Ducato e della Rete di Educazione alla Sostenibilità della Regione Emilia Romagna.
2. Predisposizione dei testi da inserire nel Catalogo annuale dell'offerta educativa entro il 14 agosto di ogni anno, con il coordinamento e la collaborazione del personale del C.E.A.S. e invio dei testi al Referente della Segreteria organizzativa.
3. Realizzazione di incontri in classe della durata indicativa di 2:30 ore (due ore e mezzo) con metodologie educative adattate all'ordine e grado di scuola, fra queste: brain storming, presentazioni video e slides, animazioni, letture e attività laboratoriali.
4. Realizzazione di uscite e visite nelle aree protette e, solo se espressamente richiesto dalla scuola e se riguardanti i temi proposti dall'Ente Parchi, nei giardini scolastici e nelle aree verdi pubbliche dei Comuni interessati. Le visite avranno la durata indicativa di 3:30 ore (tre ore e mezzo). Le visite di una giornata intera avranno la durata massima di 7 (sette) ore. Per quanto attiene le visite della durata superiore a 3:30 ore il corrispettivo dovuto verrà proporzionalmente computato in ragione del numero di ore effettive realizzate in uscita.
5. Per i **progetti speciali**, articolazione della proposta esecutiva in collaborazione con il docente interessato attraverso incontri in presenza oppure on-line.
6. Somministrazione di questionari di gradimento elaborati dal C.E.A.S. per un campione minimo pari al 20% del numero dei docenti coinvolti nelle attività educative e consegna dei questionari compilati al personale del C.E.A.S. al termine di ogni anno scolastico;
7. Promozione del Catalogo sul sito e sulle pagine social della Ditta, se attivate;

Segreteria organizzativa

Il Servizio dovrà essere efficace ed efficiente e sarà svolto durante la settimana, dal lunedì al venerdì' per un numero di ore complessivo pari a 360 all'anno distribuite nell'arco di almeno 10 (dieci) mesi.

Esso andrà erogato nel rispetto delle seguenti modalità:

- presenza di un operatore dal lunedì al venerdì per la ricezione di messaggi e richieste da parte dei docenti e delle scuole (secondo un calendario da concordarsi con il personale del C.E.A.S.) oltre ad attivazione e gestione di una segreteria telefonica e di un indirizzo di posta elettronica dedicati: alle richieste dovrà essere dato riscontro entro 24 (ventiquattro) ore con precisazione che ai fini della definizione di tale termine non verranno computati i giorni di sabato, domenica e festivi;
- le schede di prenotazione da parte delle scuole e/o dei docenti verranno inviate e ricevute tramite l'indirizzo di posta elettronica dedicato di cui sopra: sarà cura del soggetto affidatario altresì verificare la completezza e correttezza del materiale ricevuto provvedendo ad apportare le eventuali opportune integrazioni e/o verifiche d'intesa con il richiedente;
- trasmissione delle schede compilate (previa verifica ed eventuale integrazione) all'indirizzo di posta elettronica fornito dal C.E.A.S. ai fini della loro formale protocollazione presso l'Ente Parchi: sarà facoltà del personale dell'URP di Ente Parchi ritrasmettere l'indicata documentazione se non compilata correttamente affinché



vengano apportare le correzioni dovute.

- trasmissione tempestiva delle richieste di prenotazione (previa verifica ed eventuale integrazione) o delle richieste di informazioni alle Ditte aggiudicatrici della gestione dei servizi educativi;
- inserimento dei dati relativi alle prenotazioni in file formato excel condiviso con il personale del C.E.A.S. e con le Ditte incaricate della gestione dei servizi educativi;
- promozione del Catalogo dell'offerta educativa presso Istituti Comprensivi, Scuole secondarie superiori e docenti; elaborazione di una relazione a consuntivo delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico nei termini di cui al sopra illustrato all'articolo 1, punto 5);

ART. 5 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Al fine di erogare un efficace e corretto servizio il soggetto gestore per il tramite dei propri operatori e con l'utilizzo delle strutture e attrezzature didattiche messe a disposizione da Ente parchi dovrà occuparsi, a titolo indicativo e non esaustivo, di:

1. far uso degli spazi all'aperto (sentieri e aree sosta) e degli spazi al chiuso messi a disposizione/indicati dall'Ente con la diligenza necessaria ad assicurare una razionale e responsabile cura degli stessi, ovvero verificare che, in particolare durante le attività all'aperto, non si contravvenga alle regole di fruizione delle aree protette e che, al seguito delle attività, non vengano abbandonati rifiuti od arrecato danno alle essenze vegetali. Negli spazi al chiuso dovranno essere spente le luci al termine delle attività e si dovrà provvedere alla corretta chiusura dei locali;
2. prestare la massima attenzione al fine di prevenire danneggiamenti o furti dei materiali didattici forniti dal committente, quali ad esempio binocoli e altre attrezzature tecniche. In caso di danni o sottrazione dei suddetti materiali l'aggiudicatario dovrà provvedere alla loro sistemazione o sostituzione. Al termine delle attività, in caso di utilizzo di sedie, tavole e panche, le suddette dovranno essere risistemate nelle condizioni iniziali;
3. segnalare tempestivamente al personale del C.E.A.S. e dell'Area Tecnica dell'Ente eventuali problematiche riscontrate durante le attività presso le aree protette e i centri visite, in relazione a segnaletica, fattori di degrado e accessibilità;
4. agevolare la fruizione delle azioni didattiche a beneficio degli studenti diversamente abili compatibilmente con le caratteristiche dei luoghi e degli spazi;
5. gestire, in caso di emergenza, i primi interventi da intraprendere in materia di soccorso a minori e adulti;
6. riordinare gli spazi e curare strumentazioni ed attrezzature affidate dal committente in custodia alla ditta;
7. mettere a disposizione materiali di utilizzo comuni e basilari per la didattica: fogli e schede didattiche, colori e altro materiale di cancelleria utile al servizio, ecc.;
8. provvedere al monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza attraverso la distribuzione di questionari mirati al 20% dei docenti;
9. garantire la corretta effettuazione di tutte le funzioni necessarie al corretto espletamento dei servizi affidati, fra queste l'adeguata accoglienza delle classi e la massima puntualità.

Per i rapporti con l'Ente la Ditta dovrà individuare almeno un referente – coordinatore organizzativo (fornendone tutti i dati utili alla reperibilità) che dovrà rapportarsi con il Coordinatore e con il personale del C.E.A.S. per richieste, problematiche e osservazioni che emergano durante la programmazione e gestione dei servizi.



Il personale impiegato dovrà essere riconoscibile con idoneo e visibile cartellino identificativo fornito dall'aggiudicatario.

Dovrà inoltre essere adeguatamente formato e possedere i requisiti richiesti rispetto al ruolo ricoperto e pertanto vantare esperienza e formazione in attività di educazione alla sostenibilità.

Per quanto attiene lo svolgimento di visite guidate, costituirà elemento preferenziale il possesso di patentino da guida ambientale escursionistica, inoltre gli operatori impiegati

A tal fine dovranno frequentare corsi e incontri di formazione ogni anno promossi dal C.E.A.S., generalmente nel numero di due/tre all'anno per circa un massimo di **venti ore complessive**, in collaborazione e in accordo con la Ditta, a seguito di un'analisi comune dei bisogni formativi.

Gli operatori saranno inoltre tenuti a presenziare ad incontri periodici (di regola ogni trimestre) organizzati e convocati da parte del C.E.A.S. al fine di garantire omogenei standard qualitativi dei servizi prestati e migliorare le performance offerte.

ART. 6 VALORE ANNUO DELLE PRESTAZIONI

Mansioni:

In relazione ai servizi da fornirsi, in linea generale, i requisiti aziendali e del personale da possedersi possono essere distinti in:

1. riguardo la progettazione esecutiva, l'organizzazione e gestione delle azioni didattiche e le uscite in natura sono richieste esperienze specifiche almeno triennali in materia di educazione alla sostenibilità, maturate in contesti scolastici, nelle aree protette, in C.E.A.S. riconosciuti e per Ditte e Agenzie che operano nel settore
Verranno inoltre ritenute idonee figure che abbiano completato percorsi di studio (Laurea triennale o magistrale, Master o Dottorato di ricerca) relativi all'educazione alla sostenibilità anche se non in possesso di esperienza pregressa;
2. per quanto attiene la segreteria organizzativa è richiesta esperienza operativa almeno biennale nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità, onde garantire un qualificato contatto con gli insegnanti e per l'esauritiva presentazione delle proposte, oltre che nozioni tecnico amministrative per l'elaborazione statistica dei dati relativi agli afflussi scolastici.

Piano tariffario

Si ritiene coerente stimare il costo orario definito per l'avvalimento di dette figure in base alle più aggiornate tariffe di remunerazione riportate alle tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali di cui al **Decreto Direttoriale n. 7/2020** per i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario e assistenziale relative al **Settembre 2020**, trattandosi di attività assimilabili.

Considerati i profili professionali delineati dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di dette società rinvenibili all'articolo 47 del C.C.N.L.: medesimo, considerate le evidenti analogie con le attività che vengono richieste agli operatori economici che riterranno di avanzare offerta ai fini dell'affidamento dei servizi in oggetto, sono stati assunti come riferimenti i compensi orari delle categorie **C3-D1** e **D2** e in particolare:

- **il livello D2** per gli operatori impegnati nella attività educative, livello per cui è prevista, oltre alle competenze della categoria stessa, la predisposizione progettuale e dei materiali relativi alla mansione svolta, nonché l'organizzazione e realizzazione delle azioni didattiche;
- **il livello C3-D1** per il personale addetto alla segreteria organizzativa, equiparabile a impiegato di concetto con responsabilità specifiche in area amministrativa.

Le tariffe di Legge sono le seguenti.



Livello D2: 22,54 euro all'ora per la progettazione e gestione dei servizi educativi, inclusa la produzione dei materiali didattici.

Livello C3-D1: 21,33 euro all'ora per le attività di segreteria organizzativa (promozione, gestione prenotazioni, rapporti con i docenti, elaborazione dei dati raccolti e relazione annuale ecc.).

Le tariffe Ministeriali vengono integrate, considerando la tipologia di attività, con ulteriori spese a copertura dei beni di consumo e delle spese generali stimati per l'acquisto e realizzazione dei materiali, oltre che con l'utile di impresa dovuto (art. 41 Dlgs 36/2023);

Considerata l'esperienza pluriennale dell'Ente nell'organizzazione e realizzazione di attività per le scuole è stata prudenzialmente accertato che

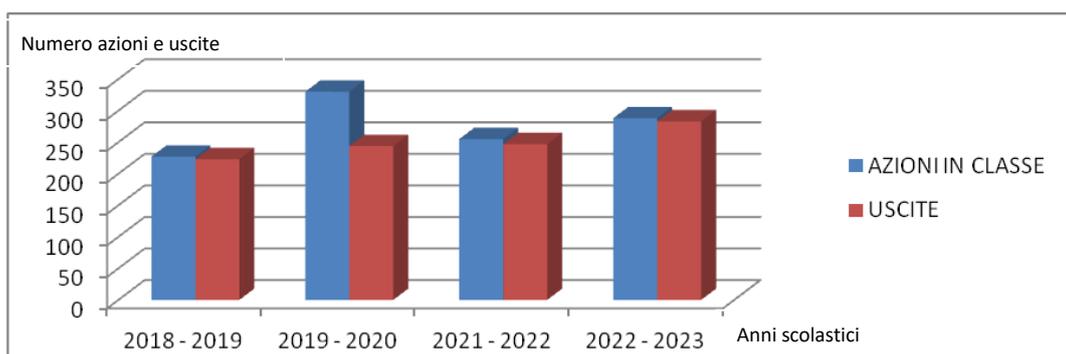
- per le azioni/interventi educativi in classe la durata media può essere stimata in 2:30 ore;
- per le uscite sul campo la durata media è quantificabile in 3:30 ore.

Per quanto attiene le uscite di maggiore durata risulta equo applicare criteri remunerativi correlati all'effettivo impegno richiesto nel corso della giornata intera.

E' possibile inoltre promuovere l'effettuazione di laboratori didattici di cucina - da realizzarsi in Agrilab, presso la Corte di Giarola, nel Parco del Taro - della durata di 5:00 ore complessive considerando le complesse fasi preparatorie e la risistemazione e pulizia richiesta per gli spazi e attrezzature utilizzati.

Sono stati stimati, per il calcolo dell'ammontare dell'appalto, i dati relativi al numero di interventi in classe e al numero di uscite di mezza giornata effettuate negli ultimi anni scolastici, riportati nel grafico seguente (ad esclusione dell'Anno Scolastico 2020 – 2021 durante il quale le adesioni alle proposte educative sono state condizionate dalla pandemia da SARS COVID 19), dati dai quali si evince che il numero massimo di uscite di mezza giornata effettuate è risultato pari a **284** (AS 2022 – 2023), mentre il numero massimo di interventi in classe è risultato pari a **330** (AS 2019 – 2020).

Per la programmazione del numero di interventi in classe e di uscite oggetto del presente bando risulta opportuno (onde permettere – nel limite delle risorse economiche disponibili - la più ampia adesione alle proposte educative) fare riferimento ai numeri massimi riscontrati negli scorsi anni scolastici.



ART. 7 SUDDIVISIONE IN LOTTI

Considerati le tipologie di attività e di servizi richiesti oltre che la localizzazione degli interventi, ai sensi dell'art. 58 del DLgs. 36/2023, si ritiene opportuno suddividere affidare l'appalto in **tre LOTTI** così rispettivamente articolati:

Lotto 1 - Progettazione e realizzazione attività di educazione alla sostenibilità per i parchi regionali e le riserve della Provincia di Parma (Parco delle Valli del Cedra e del Parma –Parco dei Cento Laghi, Parco dei Boschi di Carrega, Parco



Fluviale del Taro, Riserva dei Ghirardi, Riserva Monte Prinzerà, Riserva Parma Morta, Fontanili di Viarolo e Area di riequilibrio ecologico Il Castello).

Le attività di educazione ambientale dovranno essere realizzate in aula e/o sul campo e, nel caso dei progetti speciali, dovranno essere co-progettate con gli insegnanti. Esse dovranno essere rivolte ai seguenti target: bambini dei nidi d'infanzia, scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado.

E' inoltre prevista la prestazione dei seguenti servizi aggiuntivi: stesura dei testi delle proposte educative in formato sintetico per la redazione del Catalogo dell'offerta educativa dell'Ente per ciascun anno scolastico, invio degli stessi al personale del C.E.A.S. entro il 14 agosto di ogni anno, invio della scheda di prenotazione agli insegnanti, gestione complessiva degli accordi diretti con i docenti per la definizione del dettaglio finale delle azioni educative, somministrazione di questionari di gradimento ai docenti.

Lotto 2 – Progettazione e realizzazione di attività di educazione alla sostenibilità nel Parco dello Stirone e del Piacenziano nonché nel Parco Fluviale del Trebbia

Le attività di educazione ambientale dovranno essere realizzate in aula e/o sul campo e nel caso dei progetti speciali, dovranno essere co-progettate con gli insegnanti. Esse dovranno essere rivolte ai seguenti target: bambini dei nidi d'infanzia, scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado.

E' inoltre prevista la prestazione dei seguenti servizi aggiuntivi: stesura dei testi delle proposte educative in formato sintetico per la redazione del Catalogo dell'offerta educativa dell'Ente per ciascun anno scolastico, invio degli stessi al personale del C.E.A.S. entro il 14 agosto di ogni anno, invio della scheda di prenotazione agli insegnanti, gestione complessiva degli accordi diretti con i docenti per la definizione del dettaglio finale delle azioni educative, somministrazione di questionari di gradimento ai docenti.

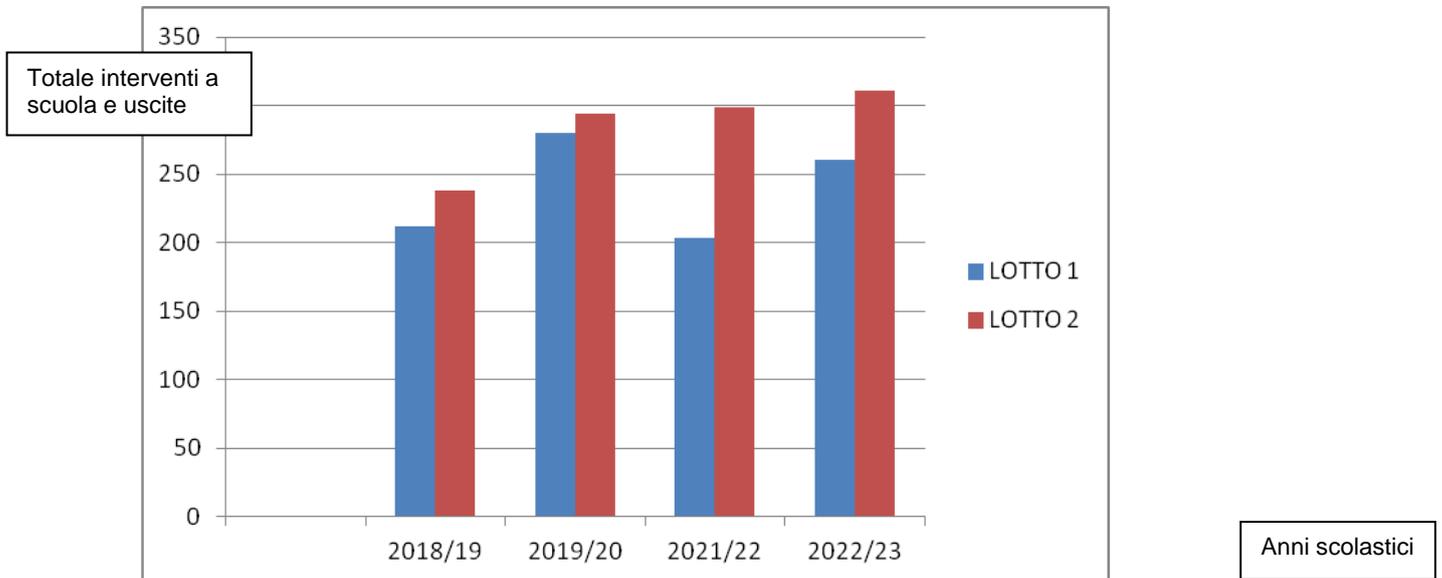
Lotto 3 – Segreteria organizzativa

Gestione del servizio prenotazioni attraverso contatti e accordi con i docenti utilizzando file formato Excel condiviso con la committenza e con le ditte aggiudicatarie dei lotti 1 e 2 (ciascuna secondo competenza) per la registrazione delle prenotazioni delle scuole, da predisporre in collaborazione con il personale del C.E.A.S., promozione del Catalogo dell'offerta educativa, calendarizzazione e trasmissione prenotazioni e contatti al C.E.A.S. ed alle Ditte affidatarie dei Lotti 1 e 2 con congruo anticipo rispetto alle date di esecuzione delle attività, elaborazione relazione finale annuale a consuntivo delle attività svolte.

Nonostante la presenza di aree protette sia maggiore in provincia di Parma, i dati relativi alla distribuzione delle azioni didattiche in classe e in uscita fra il Lotto 1 e il Lotto 2 nei precedenti anni scolastici evidenzia che le attività relative al Lotto 2 sono risultate leggermente maggiori (54,5% sul totale delle annualità scolastiche considerate), presumibilmente a causa di complessità logistiche inerenti la possibilità di realizzare uscite nelle Riserve Naturali Parma Morta, Monte Prinzerà e Ghirardi riscontrate nei quattro anni presi a riferimento e comunque in fase di attenuazione.

Nel prossimo triennio dette complessità esogene dovrebbero essere in parte superate grazie all'attivazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati per la fruizione di spazi al chiuso e/o servizi igienici (attualmente non presenti) in fase di pianificazione ma non ancora perfezionati.

Le aree protette in provincia di Piacenza presentano inoltre una migliore raggiungibilità ed accessibilità in quanto più prossime ai plessi scolastici presenti nei Comuni aderenti della Provincia di Piacenza.



Si ritiene quindi opportuno suddividere in pari misura il corrispettivo dovuto per gli interventi da effettuarsi in aula e per le uscite sul campo fra i Lotti 1 e 2 stimando il seguente ammontare di interventi in aula ed uscite.

Lotto 1: 165 interventi in aula, 142 uscite oltre a 20 attività laboratoriali aggiuntive da svolgersi presso la cucina di Agrilab nella corte di Giarola (Parco del Taro).

Lotto 2: 165 interventi in aula oltre a 142 uscite.

La distribuzione dei percorsi educativi (proposte prioritarie e progetti speciali) fra le diverse aree protette dovrà inoltre considerare come obiettivo prevalente la valorizzazione di tutti i parchi e le riserve presenti nella Macroarea dell'Emilia Occidentale e, in relazione ai singoli territori e agli Istituti Comprensivi ivi presenti, prevedere un'equa distribuzione delle azioni didattiche in aula e in uscita fra i diversi parchi e fra i parchi e le riserve naturali. Per queste ultime gli interventi in aula e le uscite saranno organizzati in numero inferiore, in relazione ai Comuni e ai bacini scolastici interessati e alla disponibilità di Centri Visite o punti di accoglienza fruibili, ad oggi in fase di valutazione.

Si ritiene inoltre opportuno considerare, per le attività di segreteria organizzativa di cui al **Lotto 3**, un numero di ore dedicate pari a 360 all'anno, da svolgersi in un arco di tempo indicativamente di 10 mensilità (con sospensione del servizio nei periodi di vacanza scolastica): l'amministrazione committente provvederà a fornire la programmazione annua dell'attività richiesta con facoltà di aggiornarla periodicamente previo confronto con il soggetto aggiudicatario.

Art. 8 – VALORI UNITARI E VALORE COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI

Viste le tipologie di servizi richiesti agli aggiudicatari, si è provveduto a definire i costi delle specifiche prestazioni calcolati sulla base di due diversi profili professionali considerati come desumibili dalle tabelle ministeriali sopra richiamate, e più precisamente:

- ✓ **livello D2** per l'effettuazione delle azioni didattiche relative ai Lotti 1 e 2,
- ✓ **livello C3 – D1** per le attività di segreteria organizzativa di cui al Lotto 3,



addizionate di spese per beni di consumo, spese generali ed utili d'impresa – parametricamente stimati - da considerare per i singoli anni scolastici a partire dal 05 Dicembre 2024 con termine il 04 Dicembre 2027, salvo eventuale rinnovo triennale (o proroga tecnica).

Si precisa che le prestazioni didattiche sono esenti IVA ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e dell'articolo 132 lettera i) della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto.

Ne deriva che sono soggette a imposta le attività di progettazione esecutiva rientranti nei Lotti 1 e 2 e il servizio di segreteria organizzativa di cui al Lotto 3.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del DLgs 36/2023 non sono soggetti a ribasso i costi afferenti la manodopera, mentre invece lo sono le spese (sia generali che per beni di consumo) oltre che l'utile di impresa stimato.

Ne deriva una quantificazione annuale dei prezzi da porre a base d'asta, rapportati al numero di interventi presunto articolato fra le diverse opzioni possibili sulla scorta dei dati storici dei servizi di educazione alla sostenibilità erogati, suddivisi fra voci assoggettate a ribasso e costi del personale (ai sensi della normativa vigente non ribassabili), come da schemi che seguono:

LOTTO 1 – prestazioni educative in provincia di Parma (esenti IVA).

a) Costi prestazioni (non soggetti a ribasso)

| Tariffa cat. D2 | Numero ore previste per ciascun intervento in aula | Costo intervento in aula/cad. | Numero interventi presunto | Totale non soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
|-----------------|--|--------------------------------------|----------------------------|--|
| 22,54 €/ora | 2,50 | 56,35 € | 165 | 9.297,75 |
| | Numero ore previste uscita | Costo intervento in uscita | Numero interventi presunto | Totale non soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
| 22,54 €/ora | 3,50 | 78,89 € | 142 | 11.202,38 |
| | Numero ore laboratori Agrilab | Costo intervento laboratorio Agrilab | Numero interventi presunto | Totale non soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
| 22,54 €/ora | 5,00 | 112,70€ | 20 | 2.254,00 |
| TOTALE | | | | 22.754,13 |

b) Spese per beni di consumo, spese generali ed utile di impresa (voci, arrotondate, soggette a ribasso)

| Beni di consumo 5% | Spese generali 22% | Utile di impresa 10% | Numero ore previste per ciascun intervento in aula | Totale spese intervento in aula | Numero interventi presunto | Totale non soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
|-----------------------|-----------------------|----------------------------|---|--|----------------------------------|---|
| 1,13 €/ora | 4,96 €/ora | 2,86 €/ora | 2,50 | 22,37 € | 165 | 3.691,21 |
| | | | Numero ore previste per uscita | Totale spese intervento in uscita | Numero interventi presunto | Totale non soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
| 1,13 €/ora | 4,96 €/ora | 2,86 €/ora | 3,50 | 31,32 € | 142 | 4.447,34 |
| | | | Numero ore per laboratori Agrilab | Totale spese intervento laboratorio Agrilab | Numero interventi presunto | Totale non soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
| 1,13 €/ora | 4,96 €/ora | 2,86 €/ora | 5,00 | 44,74 € | 20 | 894,84 |
| TOTALE | | | | | | 9.033,39 |

LOTTO 1 – progettazione esecutiva delle prestazioni educative in provincia di Parma (assoggettata ad IVA) rapportata (nella misura del 10%) alle spese complessive di personale (non soggette a ribasso)

| Progettazione - a corpo- (€) | Spese generali su progettazione 22% (€) | Utile di impresa 10% (€) | Totale netto (€) | IVA 22% su totale (€) | Totale con IVA |
|---------------------------------|---|-----------------------------|------------------|--------------------------|----------------|
| 2.275,41 | 500,59 | 277,60 | 3.053,60 | 671,80 | 3.725,40 |

Ne consegue il seguente quadro economico oggetto di appalto per il **LOTTO 1 per una spesa stimata complessiva di € 35.512,92 (€ 34.841,12 oltre ad I.V.A. € 671,79)**

| Prestazioni non soggette a ribasso esenti IVA (€) | Voci complessive soggette a ribasso esenti IVA (€) | Costi progettazione soggetti a ribasso (€) | IVA su progettazione (€) | Totale progettazione (€) |
|--|---|---|-----------------------------|-----------------------------|
| 22.754,13 | 9.033,39 | 3.053,60 | 671,80 | 3.725,40 |

LOTTO 2 – prestazioni educative in provincia di Parma confine con Piacenza e provincia di Piacenza (esenti IVA).

a) Costi prestazioni (non soggetti a ribasso)

| Tariffa cat. D2 | Numero ore previste per ciascun intervento in aula | Costo intervento in aula | Numero interventi presunto | Totale non soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
|-----------------|--|----------------------------|----------------------------|--|
| 22,54 €/ora | 2,50 | 56,35 € | 165 | 9.297,75 |
| | | | | |
| | Numero ore previste uscita | Costo intervento in uscita | Numero interventi presunto | Totale non soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
| 22,54 €/ora | 3,50 | 78,89 € | 142 | 11.202,38 |
| TOTALE | | | | 20.500,13 |

b) Spese per beni di consumo, spese generali ed utile di impresa (voci, arrotondate, soggette a ribasso)

| Beni di consumo 5% | Spese generali 22% | Utile di impresa 10% | Numero ore previste per ciascun intervento in aula | Totale spese intervento in aula | Numero interventi presunto | Totale soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
|--------------------|--------------------|----------------------|--|-----------------------------------|----------------------------|--|
| 1,13 €/ora | 4,96 €/ora | 2,86 €/ora | 2,50 | 22,37 € | 165 | 3.691,21 |
| | | | | | | |
| | | | Numero ore previste per uscita | Totale spese intervento in uscita | Numero interventi presunto | Totale soggetto a ribasso e esente IVA (€) |
| 1,13 €/ora | 4,96 €/ora | 2,86 €/ora | 3,50 | 31,32 € | 142 | 4.447,34 |
| TOTALE | | | | | | 8.138,55 |

LOTTO 2 – progettazione esecutiva delle in provincia di Parma confine con Piacenza e provincia di Piacenza
(assoggettata ad IVA) rapportata (nella misura del 10%) alle spese complessive di personale (non soggette a ribasso)

| Progettazione - a corpo- (€) | Spese generali su progettazione 22% (€) | Utile di impresa 10% (€) | Totale netto (€) | IVA 22% su totale (€) | Totale con IVA (€) |
|------------------------------|---|--------------------------|------------------|-----------------------|--------------------|
| 2.050,01 | 451,00 | 250,10 | 2.751,12 | 605,25 | 3.356,36 |

Ne consegue il seguente quadro economico oggetto di appalto per il **Lotto 2 per una spesa stimata complessiva di € 31.995,04 (€ 31.389,80 oltre ad I.V.A. € 605,25)**

| Prestazioni non soggette a ribasso esenti IVA (€) | Voci complessive soggette a ribasso esenti IVA (€) | Costi progettazione soggetti a ribasso (€) | IVA su progettazione (€) | Totale progettazione (€) |
|---|--|--|--------------------------|--------------------------|
| 20.500,13 | 8.138,55 | 2.751,12 | 605,25 | 3.356,36 |

LOTTO 3 – Segreteria organizzativa (assoggettata ad IVA)

a) Costi prestazioni (non soggetti a ribasso)

| Tariffa oraria cat. C3/D1 | Numero ore previste - anno | Costo unitario servizio totale (€) | IVA (€) | Totale non soggetto a ribasso (€) |
|---------------------------|----------------------------|------------------------------------|----------|-----------------------------------|
| 21,33 €/ora | 360 | 7.678,80 | 1.689,34 | 9.368,14 |

b)

b) Spese per beni di consumo, spese generali ed utile di impresa (voci, arrotondate, soggette a ribasso)

| Beni di consumo 10% | Spese generali 22% | Utile di impresa 10% | Numero ore previste /anno | Totale netto spese soggette a ribasso | IVA | Totale soggetto a ribasso |
|---------------------|--------------------|----------------------|---------------------------|---------------------------------------|----------|---------------------------|
| 2,13 €/ora | 4,69 €/ora | 2,82 €/ora | 360 | 3.470,82 € | 763,58 € | 4.234,40 € |

Ne consegue il seguente quadro economico oggetto di appalto per il **Lotto 3 per una spesa stimata complessiva di € 13.602,53 (€ 11.149,62 oltre ad I.V.A. € 2.452,92)**

| Prestazioni non soggette a ribasso (€) | Voci complessive soggette a ribasso (€) | IVA (€) |
|--|---|----------|
| 7.678,80 | 3.470,82 | 2.452,92 |

Il quadro economico complessivo dei tre lotti risulta pertanto il seguente per una **spesa stimata complessiva di € 81.110,50** riconducibile alle voci nel dettaglio desumibili da quadro di sintesi allegato:

| Lotto | Prestazioni non soggette a ribasso (€) | Vocii soggette a ribasso (€) | Totale a base d'asta (€) | I.V.A. (€) | Costo totale |
|-------------|--|------------------------------|--------------------------|-----------------|------------------|
| 1 | 22.754,13 | 12.086,99 | 34.841,12 | 671,79 | 35.512,92 |
| 2 | 20.500,13 | 10.889,67 | 31.389,80 | 605,25 | 31.995,04 |
| 3 | 7.678,80 | 3.470,82 | 11.149,62 | 2.452,92 | 13.602,53 |
| TOT. | 50.933,06 | 26.447,48 | 77.380,54 | 3.729,95 | 81.110,50 |

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai corrispettivi posti a base di gara.

Il corrispettivo contrattuale – rapportato a ciascun lotto - è da intendersi remunerativo di tutti i servizi e correlati oneri da sostenersi a cura degli Aggiudicatari, espressi e non, derivanti dal presente Progetto.

Considerato che parte delle prestazioni verranno retribuite a misura (interventi in aula ed uscite sul campo dei lotti 1 e 2 nonché laboratori in Agrilab relativamente al lotto 1) mentre altre a corpo (progettazione sia dei lotti 1 e 2 oltre alle attività di segreteria oggetto del lotto 3), si riportano a seguire i costi unitari dei servizi il cui corrispettivo verrà determinato a misura – in ragione del numero di servizi effettivamente espletato:

| tipo prestazione | Prezzo unitario / ciascun servizio | di cui soggetto a ribasso | di cui non soggetto a ribasso | lotti |
|-------------------------|---|--------------------------------------|--|--------------|
| incontro in classe | 78,72 | 22,37 | 56,35 | 1 e 2 |
| uscita | 110,21 | 31,32 | 78,89 | 1 e 2 |
| laboratorio Agrilab | 157,44 | 44,74 | 112,70 | 1 |

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del DLgs 36/2023, considerando la tipologia di servizi da erogarsi, le Ditte offerenti non saranno tenute a prevedere oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, in quanto trattasi di servizi e forniture senza posa in opera e di servizi di natura intellettuale. A tal fine si provvederà ad allegare fra i documenti di gara il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI) appositamente redatto, il quale non prevede costi per la sicurezza aziendale.

Art. 9 ALTRE ATTIVITA'/ATTIVITA' DIVERSAMENTE REMUNERATE

Nel caso in cui, alle consuete azioni didattico educative da svolgersi durante la settimana, dovessero essere richieste dalle scuole ulteriori proposte rivolte alle famiglie degli alunni, da svolgersi in giorni festivi (uscite, feste di fine anno scolastico ecc.), queste ultime potranno essere considerate solo nel caso in cui siano effettivamente collegate alle progettualità esistenti e accettate esclusivamente in accordo con il Coordinatore del C.E.A.S. che ne valuterà prioritariamente la sostenibilità economica.

Le eventuali proposte avranno priorità secondaria rispetto agli interventi e alle uscite rivolte direttamente alle classi e saranno realizzate nell'ambito del presente Bando, verificata dal C.E.A.S. l'effettiva sostenibilità economica.

Le tariffe orarie riconosciute poste a base del prezzo da applicarsi saranno maggiorate del 15%, ai sensi del CCNL per i lavoratori e le lavoratrici delle Cooperative sociali.

Le attività rivolte alle famiglie saranno proposte al costo di:

- 1 euro a partecipante (adulto o bambino) nel caso siano collegate a proposte prioritarie;
- 2 euro a partecipante (adulto o bambino) nel caso siano collegate a progetti speciali.

da considerarsi quale contributo alla realizzazione dell'iniziativa, con incassi pertanto da ascrivere alla voce entrate dell'Ente parchi.

Eventuali ulteriori progetti di educazione alla sostenibilità proposti e remunerati a Ente parchi da parte di Enti pubblici, Fondazioni o soggetti privati potranno essere affidati alle Ditte aggiudicatrici dei Lotti 1 e 2 entro il limite del quinto d'obbligo previsto dall'art. 120, comma 9 del DLgs 36/2023 e alle stesse condizioni economiche stabilite dal Bando.